

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MIUR – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Direzione Generale Affari Internazionali

E

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALIANA PER IL REGNO UNITO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Affari Internazionali e la Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito d'ora innanzi congiuntamente definite "le Parti" o singolarmente "la Parte"

VISTO

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'articolo 68, relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'art. n. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente l'alternanza scuola-lavoro;
- la legge 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196, riguardante le norme in materia di promozione dell'occupazione

CONSIDERATO CHE

- il MIUR è da tempo impegnato in un ampio e complesso progetto di innovazione e ammodernamento del sistema scolastico e formativo, al fine di promuoverne, sostenerne e potenziarne, in maniera adeguata, il ruolo di centralità nei processi di crescita e modernizzazione della nostra società;
- Un efficace rapporto tra scuola e mondo della produzione e del lavoro, l'alternanza scuola-lavoro, gli stage e i tirocini in realtà istituzionali e produttivi offrono nuove e qualificate opportunità di crescita e di formazione per i giovani poiché costituiscono una valida integrazione tra apprendimenti scolastici ed esperienze assistite nel campo delle attività produttive e lavorative;

- La Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito e' una Camera di Commercio italiana all'estero riconosciuta dal Governo italiano sulla base della legge 518 del 1970, fa parte della rete delle 81 camere di commercio italiane all'estero ed e' specializzata in azioni di promozione economico-culturale, di supporto dell'internazionalizzazione, di supporto e sviluppo di professionalita' e si pone come un riferimento centrale nel Regno Unito per le collettivita' italiane all'estero con riferimento alla promozione dell'immagine – Italia e allo sviluppo e la conoscenza delle tradizioni e tipicita' italiane;
- La Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito ha maturato una pluriennale esperienza nell'ambito formativo e di assistenza a stagaires con riferimento a molteplici settori di attivita' economica e in particolare sui temi dell'ospitalita', dell'accoglienza e della promozione della ristorazione italiana nel mondo

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Obiettivi)

- 1) Con la presente intesa le parti confermano l'intenzione di collaborare per completare la realizzazione del programma di interventi volto a sviluppare iniziative formative turistico-culturali intese a promuovere le eccellenze del nostro Paese;
- 2) Con il presente accordo si intende promuovere la collaborazione fra le Parti, onde realizzare, congiuntamente e sulla base di reciproci apporti, attivita' formative e culturali nelle aree di comune interesse;
- 3) Gli obiettivi operativi di tali iniziative mirano al miglioramento dei livelli di qualita' dell'istruzione e della formazione degli studenti italiani della scuola secondaria e al loro adeguamento agli standard europei, ferma restando al tempo stesso l'esigenza di realizzare una scuola profondamente radicata nelle tradizioni e nelle realta' nazionali e locali.

Articolo 2 (Modalita' di cooperazione)

Nell'ottica suddetta le Parti procederanno:

- allo sviluppo di attivita' di formazione, ricerca e sperimentazione nell'ambito delle opportunita' connesse all'autonomia scolastica, con riguardo al progetto dell'offerta formativa;

- all'organizzazione e realizzazione di progetti rivolti alla valorizzazione e alla promozione dell'enogastronomia italiana all'estero attraverso l'elevazione dei livelli di competenza professionale degli Istituti del settore alberghiero, dando priorit  agli investimenti e agli interventi formativi che possano garantire prestazioni eccellenti e prodotti di elevata qualit ;
- All'attivazione, anche tramite gli Uffici Scolastici Regionali, di un rapporto pi  diretto e puntuale tra i settori educativi e culturali delle Parti.

Articolo 3 (Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano a definire, avviare, sviluppare e sostenere iniziative nel territorio inglese volte a

- Formare chef di alta professionalit , ambasciatori della cucina e della cultura alimentare italiana;
- Promuovere la cultura gastronomica italiana in Inghilterra sostenendo l'impiego dei prodotti alimentari Italiani;
- Presentare e far conoscere le peculiarit  enogastronomiche delle Regioni di appartenenza dei diversi IPSSAR coinvolti, nell'ottica di promuovere e valorizzare le specifiche tradizioni culinarie del nostro Paese.

Articolo 4 (Attuazione)

Le iniziative suddette consistono in manifestazioni della durata di circa tre settimane (salvo diverso accordo tra Camera di Commercio e Istituto Alberghiero) denominate "Ambasciatori del Gusto" (la denominazione completa dipende dall'origine geografica dell'Istituto Alberghiero) che si sviluppano attraverso eventi di varia forma e contenuto, al fine di presentare e promuovere la cultura italiana. I singoli eventi possono essere realizzati in collaborazione con partner pubblici e privati.

L'Istituto Alberghiero partecipante alla manifestazione destina al programma un determinato numero di docenti/esperti (uno di tecnica di cucina e/o di sala) e un adeguato numero di studenti per svolgere le attivit  necessarie al buon andamento della manifestazione per quanto riguarda gli aspetti di presentazione e promozione della cultura enogastronomica italiana.

Le manifestazioni sono attuate attraverso accordi specifici tra la Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito e l'Istituto Alberghiero.

Gli accordi dovranno prevedere il numero dei docenti e degli studenti partecipanti alla manifestazione, i dettagli finanziari e le coperture assicurative.

Articolo 5
(Risorse Finanziarie)

- 1) Le Parti si impegnano a definire l'entità e ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione delle specifiche iniziative definite in base al presente Protocollo d'Intesa, nell'ambito delle rispettive disponibilità.
- 2) Per far fronte alle suddette iniziative si utilizzeranno le risorse provenienti dalla legge 440/97 o da altre fonti di finanziamento, previo esame e valutazione delle iniziative stesse.

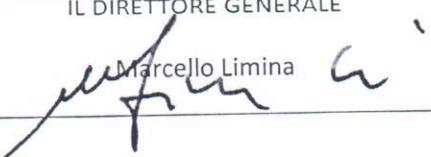
Articolo 6
(Durata)

Il presente protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per i tre anni successivi ad essa, sotto la condizione di esistenza di copertura del capitolo di spesa nel bilancio dello Stato assegnato alla DGAI del MIUR.

Esso può essere modificato in qualunque momento, d'intesa tra le parti, e può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime.

L'attuazione delle iniziative, di cui al presente protocollo, va assunta nell'ambito della programmazione delle attività del MIUR e della Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito, compatibilmente con le disponibilità delle risorse necessarie.

Roma, li 3 marzo 2014

Per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Per la Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito
IL DIRETTORE GENERALE	IL PRESIDENTE
 Marcello Limina	